

Capannori Presentato il documento sull'ambiente del distretto cartario

Primi passi del progetto Pioneer

Informazioni per la pianificazione territoriale

CAPANNORI - Il documento sulla politica ambientale del distretto cartario di Capannori elaborato nell'ambito del progetto Pioneer-Emas, è stato presentato in municipio agli amministratori dei Comuni interessati: oltre a Capannori, Barga, Bagni di Lucca, Coreglia Antelminelli, Villa Basilica, Castelnuovo Garfagnana, Galliciano, Fabbriche di Vallico, Borgo a Mozzano, Porcari ed Altopascio. Nel corso dell'incontro, al quale hanno preso parte oltre al sindaco di Capannori Del Ghingaro insieme all'assessore all'ambiente, Baronti, i sindaci di Villa Basilica, Ballini e di Altopascio, Ricciarelli, con i rappresentanti delle altre amministrazioni comunali, Fabio Iraldo della Iefe Bocconi e Antonio Marino, dirigente alle attività produttive della Provincia, hanno illustrato le tappe di attuazioni del Progetto Pioneer che ha preso il via nel novembre 2004 e si dovrà concludere nel febbraio 2006.

Fino ad ora il progetto, al quale hanno aderito ben 44 soggetti, in maggioranza aziende cartarie, ha prodotto il documento di politica ambientale realizzato dopo un'analisi della situazione ambientale del distretto e un approfondimento sulla filiera cartaria, nonché un'indagine tra la popolazione di tutti i Comuni partecipanti sulla percezione che i cittadini hanno delle questioni ambientali. Il documento di politica ambientale, che il prossimo 7 dicembre andrà all'approvazione del comitato promotore del Pioneer costituito da rappre-

sentanti della Provincia, dell'associazione industriali e del comitato del distretto cartario, è stato condiviso e sottoscritto dagli amministratori presenti all'incontro odierno. Con questo documento il distretto

cartario di Capannori si impegna a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, a fornire annualmente informazioni quantitative e indicatori sulle prestazioni ambientali associate alle atti-

vità delle imprese cartarie localizzate nel distretto, nonché a promuovere strumenti utili per la pianificazione territoriale e per l'adozione di modelli gestionali atti a limitare gli impatti ambientali ed infine a mette-

re a disposizione delle aziende corsi di formazione e di aggiornamento. Successivamente il progetto Pioneer entrerà nella fase di pianificazione con le dichiarazioni di intenti cui dovranno seguire azioni concrete.